

ANNO 2023



RELAZIONE ANNUALE
DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

FONDAZIONE ONLUS LONGINI MORELLI SIRONI



Fondazione Onlus "LONGINI MORELLI SIRONI"

Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170

25020 PRALBOINO (BS)

Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988

E-mail: rsapralboino2015@gmail.com

Pec: rsapralboino@pec.it

www.rsapralboino.net



Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA.....	3
3. PIANO DELLE ATTIVITA DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA	5
? Rispetto agli Elementi di Sistema	5
? Rispetto alla Gestione del MOG	5
? Rispetto alle verifiche dell'OdV	5
? Rispetto alle comunicazioni da e verso l'OdV	5
3.1 Azioni attuate:.....	7
4. AGGIORNAMENTO DEL MOG.....	13
5. RILIEVI CONCLUSIVI.....	13

1. PREMESSA

La Regione Lombardia ha stabilito fin dal 2012 (DGR 3856 del 25/07/2012) l’obbligatorietà dell’adozione di un Modello organizzativo di gestione secondo il D.L.gs. 231 e successive modifiche, nonché di un Codice Etico, idonei alla prevenzione dei reati indicati, oltre alla costituzione di un Organismo di Vigilanza che verifichi la corretta applicazione del Modello, al fine dell’ottenimento e del successivo mantenimento dell’Accreditamento regionale per le unità di offerta sociosanitarie.

Il Modello 231/01 rappresenta infatti, una serie di regole, di misure operative, organizzative, tecnologiche, che devono essere osservate dai destinatari della realtà per la quale sono predisposte, finalizzate in primis a prevenire la realizzazione di reati.

Il Modello deve altresì prevedere un sistema di controllo volto a verificarne l’efficacia, l’adeguatezza e il rispetto, da parte dei destinatari.

Per garantire efficacia ed effettività del Modello di Organizzazione gestione e controllo, è necessariamente prevista dalla normativa, la costituzione di un Organismo di Vigilanza (OdV), che con autonomo potere di iniziativa e controllo, ha il compito di verificare quanto sopra.

Nel complesso di tali compiti, l’OdV ha quello di redigere una relazione sulle attività che ha posto in essere, dalla quale *‘risultino, in modo esplicito ed inequivocabile, l’efficace e corretta applicazione del Modello Organizzativo e l’assenza-evidenza di criticità’.*

Il soggetto gestore deve annualmente attestare, entro il 28 febbraio, l’adozione del Codice etico, la nomina dell’Organismo di Vigilanza ex D,Lgs. 231/01 e mod., gli incarichi assegnati ai membri dell’OdV, l’informazione e formazione avvenuta al personale, l’acquisizione della relazione annuale.

2. RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA

La presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto nel Modello di Organizzazione della **Fondazione Onlus Longini Morelli Sironi di Pralboino (BS)**, contiene le evidenze sull’attività effettuata al 31/12/2023, in attuazione del D.Lgs. 231/01 e successive modifiche.

L’attuale Organismo di Vigilanza della Fondazione è collegiale, composto da dott.ssa Alessandra Danieletti, dott.ssa Maria Teresa Martinelli e dott. ing. Ernesto Aresi componenti esterni.

I componenti sono tutti soggetti esterni all’ente, dotati dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d’azione.



Fondazione Onlus "LONGINI MORELLI SIRONI"

Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170

25020 PRALBOINO (BS)

Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988

E-mail: rsapralboino2015@gmail.com

Pec: rsapralboino@pec.it

www.rsapralboino.net



La dott.ssa Danieletti è consigliere di Amministrazione della Fondazione, con esperienza pluriennale nell'Organismo di Vigilanza, e nella conoscenza della RSA.

La dottoressa Martinelli ha maturato esperienza professionale nell'ambito delle residenze sanitarie assistenziali in qualità di consulente esterno, sia personalmente che con lo studio che rappresenta.

L'ing. Aresi riveste incarichi di RTA, responsabile tecnico antincendio e tecnico abilitato alla prevenzione incendi, per RSA del territorio di Bergamo, Brescia e Milano.

Inoltre, svolge attività di Coordinatore per la sicurezza in progettazione ed esecuzione per Residenze sanitarie, attualmente in fase finale della costruzione del nuovo edificio Alzheimer 2.0, e tutte le opere annesse della Fondazione Carisma di Bergamo, per la realizzazione dell'efficientamento energetico della RSA Istituto San Giuseppe di Villa d'Adda (BG), dove è stata completata, per la prevenzione incendi della Fondazione Villa Pace di Stezzano (BG), per la valutazione del rischio sismico per diverse RSA del territorio di Bergamo e Brescia.

Dal 1994 ad oggi hanno inoltre svolto attività per le seguenti RSA:

- Fondazione Carisma (BG)
- Casa di riposo di Urgnano (BG)
- Fondazione Casa Ospitale Aresi di Brignano (BG)
- Istituto San Giuseppe di Villa d'Adda (BG)
- Fondazione Villa Pace ETS di Stezzano (BG)
- Residenza Primavera di Albano S.Alessandro (BG)
- Residenza Primavera di Treviolo (BG)
- Fondazione Vaglietti di Cologno al Serio (BG)
- IPS Cardinal Gusmini di Vertova (BG)
- Casa di Riposo di Casnigo (BG)
- Provincia Religiosa S.Marziano di Don Orione (BG)
- Fondazione Longini Morelli Sironi di Pralboino (BG)
- Fondazione Ugoni Forcella di Pontevico (BS)
- Fondazione Onlus Casa di Riposo Beata Cristina (BS)
- Associazione Villa San Fermo Onlus (MI)
- Casa di Riposo San Lorenzo Vilminore (BG)
- Casa di Riposo P.A. Faccanoni Sarnico (BG)

L'attività, quale Organismo di Vigilanza 231/01, è pianificata in specifico programma preventivamente approvato dalla Fondazione, che prevede tre interventi per la verifica della corretta applicazione del Modello Organizzativo e Gestionale (o MOG), con verbalizzazione degli stessi e relazione annuale.

Nel corso del 2023 per ottimizzare gli interventi, le attività dell'OdV si sono svolte principalmente da remoto.

3. PIANO DELLE ATTIVITÀ DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA

Nello svolgimento dei propri compiti, l'OdV deve mantenere prioritaria la funzione di vigilanza sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Gestione nonché sull'effettività e sull'adeguatezza del Modello stesso in relazione alla struttura organizzativa e alla capacità di prevenire la commissione dei reati da parte dei destinatari.

Ulteriore controllo è necessario in merito alle esigenze di aggiornamento del Modello e del Codice Etico.

Ai fini della evidenza e tracciabilità dell'attività il Piano di attività annuale è, nel dettaglio, strutturato come segue:

- **Rispetto agli Elementi di Sistema**

Analisi del MOG, del Codice Etico, dei Manuali e documenti di sistema, con le modifiche e le integrazioni apportate nell'anno

- **Rispetto alla Gestione del MOG**

Richiesta di informazioni ai soggetti apicali circa il sistema deleghe in organigramma e mansionari

Richiesta di informazioni ai soggetti apicali circa le modalità di gestione delle risorse finanziarie

Richiesta di informazioni e documenti al fine della verifica delle attività effettuate e delle modalità di gestione organizzativa nelle aree a rischio

- **Rispetto alle verifiche dell'OdV**

Verifica dei documenti prodotti nell'anno relativi a processi attinenti alle aree a rischio

Verifica degli eventi e delle azioni di vigilanza effettuate da parte degli enti preposti ai controlli

Acquisizione dei verbali degli enti di vigilanza

Verifica della correttezza di gestione ed approvazione dei documenti di rendiconto economico e finanziario

- **Rispetto alle comunicazioni da e verso l'OdV**

Definizione delle modalità di comunicazione, tenuto conto della situazione sociale, normativa e della tecnologia disponibile



Fondazione Onlus "LONGINI MORELLI SIRONI"

Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170

25020 PRALBOINO (BS)

Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988

E-mail: rsapralboino2015@gmail.com

Pec: rsapralboino@pec.it

www.rsapralboino.net



Acquisizione della documentazione mediante comunicazioni con posta elettronica o cartacee in sede di visite

Verifica della presenza di segnalazioni, delle decisioni in merito e delle azioni di chiusura

Relazione annuale dell'OdV.

3.1 Azioni attuate:

L'anno 2023 ha visto il riprendere le attività consuete a pieno regime, pur con le limitazioni derivanti dalla proroga dell'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. A tale proposito, si è rilevato che, indipendentemente dagli obblighi cogenti, la Fondazione ha disposto il mantenimento di tali protezioni, quale maggior tutela per ospiti e personale.

La Fondazione ha mantenuto informato l'OdV sull'adozione delle misure e protocolli previsti dalla normativa, in base alla situazione interna.

L'Organismo di Vigilanza:

- ha monitorato, sulla base del coordinamento con il Direttore delle RSA e degli apicali coinvolti, la relazione dell'ente con la Pubblica Amministrazione con riferimento, in particolare, al fatto che l'Ente ha in essere un rapporto di accreditamento e contrattualizzazione con Regione Lombardia e ATS competente per territorio;
- ha preso atto, considerando ed avvalendosi della professionalità e dell'attività del soggetto che ha assunto l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli adempimenti posti in essere dall'Ente, in ottemperanza alle norme di cui al D.lgs. 81 del 2008, in materia di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Durante l'esercizio 2023, l'Organismo di Vigilanza, ha mantenuto un costante e proficuo flusso informativo con le principali funzioni apicali della Fondazione.

Per quanto attiene alle disposizioni in merito alla prevenzione e gestione eventi pandemici, resta in vigore il Piano Operativo Pandemico, tenuto conto dell>alert fornito da Regione e ATS circa il virus influenzale, particolarmente cruento, e il conseguente passaggio alla fase di preallerta, come indicata nel POP per la stagione invernale.

Sono state effettuate le vaccinazioni agli ospiti della Fondazione, antinfluenzali e richiamo Covid19.

Si riconferma come rischio d'impresa il contesto del rischio biologico con possibili pandemie, in quanto ipotizzanti potenziali profili di responsabilità penale dei soggetti apicali e/o dei loro sottoposti, con conseguente possibile responsabilità amministrativa degli enti:

- rischi diretti: legati al mancato contenimento del rischio infettivo;
- rischi indiretti: derivanti dalla riorganizzazione delle attività interne;
- rischi di reati commessi sfruttando la situazione che si è venuta a creare.



Fondazione Onlus “LONGINI MORELLI SIRONI”

Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170

25020 PRALBOINO (BS)

Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988

E-mail: rsapralboino2015@gmail.com

Pec: rsapralboino@pec.it

www.rsapralboino.net



Il rischio da agenti pandemici non implica la necessità di aggiornamento del Modello 231, in quanto i rischi indiretti sono già adeguatamente mappati nel Modello, ai sensi dell'art. 6.

In particolare ciò vale per l'ambito dei reati ex Art. 25-septies di “omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro” dove, in presenza di un Modello che già contempla tali rischi, il rischio biologico non comporta la necessità di un suo aggiornamento, bensì quella di implementare il sistema gestionale sottostante con conseguente adozione delle relative misure preventive (come già detto, specificate nel POP).

L'OdV, mantiene una visione costante sul rispetto dei presidi già adottati dalla Fondazione e sull'eventuale necessità di aggiornamento del Modello 231 e dei documenti gestionali, in considerazione della intensità e/o frequenza dei rischi già mappati, confrontandosi con le funzioni interne preposte per fronteggiare eventuali emergenze, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi.

A seguire si esplicitano gli atti di verifica compiuti dall'OdV ed i riscontri.

Gli stessi sono esposti in forma sintetica, rimandando ai verbali delle riunioni effettuate, i dettagli dei rilievi.

Rispetto agli Elementi di Sistema:

L'OdV ha esaminato i documenti prodotti ed i protocolli in relazione alla loro congruenza rispetto al Modello in vigore e al Codice Etico, anche al fine di valutare modifiche od integrazioni.

Procedure e protocolli sono revisionati ogni tre anni, viene inoltre mantenuta archiviata la documentazione inerente l'area amministrativa e sanitaria.

La conservazione dei documenti tiene conto di quanto previsto dalle checks di verifica del sistema gestionale, dell'appropriatezza e dei requisiti strutturali previsti dalle norme di riferimento (DGR 2569/2014, DGR 12618/2003, DGR 7435/2001 e Nazionali).

Il Modello è stato revisionato a seguito delle disposizioni del D.lgs 24/2023, cosiddetto Whistleblowing, con inserimento dei riferimenti alla Procedura redatta e allegato modulo di segnalazione.

Inoltre, sono stati rivisti e aggiornati i documenti da pubblicare nella sezione trasparenza del sito web della Fondazione, con particolare riferimento all'attestazione OIV e ricevuta ANAC.

Rispetto alla Gestione del MoG

L'OdV ha richiesto ed ottenuto aggiornamenti circa le deleghe presenti, l'organigramma e i mansionari.

La Fondazione ha fornito all'OdV copia della documentazione predisposta.



Fondazione Onlus “LONGINI MORELLI SIRONI”

Via Morelli n. 10 tel. 030/954234 fax 030/9547170

25020 PRALBOINO (BS)

Cod. Fisc. 88003570178 Part. IVA 00621130988

E-mail: rsapralboino2015@gmail.com

Pec: rsapralboino@pec.it

www.rsapralboino.net



L'OdV ha inoltre verificato le modalità di gestione della documentazione finanziaria e delle azioni programmatiche per l'anno 2023 e preventive per il 2024.

Si sono rilevate le informazioni dettagliate inerenti gli interventi di efficientamento energetico, nonché i dati di bilancio e della situazione finanziaria. Nei verbali sono contenuti i dati economici dettagliati.

In relazione al personale, sono presenti i dati del turn over e delle modalità di selezione ed inserimento, anch'essi specificati nei verbali di riunione.

Rispetto alle verifiche dell'OdV

L'OdV, sia tramite il flusso informativo che tramite la sua autonoma attività di vigilanza, ha monitorato l'attuazione del MOG nei settori più sensibili e cioè quelli dell'igiene e sicurezza sul lavoro e dell'ambiente, nonché sugli aspetti amministrativi e finanziari.

Nelle riunioni verbalizzate (svoltesi il 28/02/2023, il 27/12/2023, il 09.01.2024), nonché negli scambi intercorsi per la formulazione e condivisione dei documenti Whistleblowing, è stato verificato lo stato di fatto in materia di rischio biologico, ambiente, sicurezza sul lavoro e attività amministrativa e fiscale, nonché le modifiche introdotte dalle norme nazionali e regionali.

In particolare, le verifiche sono state relative a:

analisi area socio sanitaria

analisi situazione infortuni ed eventuali malattie professionali

verifica pratiche energetiche in corso

analisi verifiche ispettive organi di vigilanza

segnalazioni di eventi di qualsiasi natura

provvedimenti inerenti il personale, anche disciplinari

mantenimento dei requisiti di accreditamento (Dgr 2569/2014) e di appropriatezza assistenziale (Dgr 1765/2014)

omaggi e/o donazioni

acquisti

Da parte degli organi di vigilanza non sono state compiute verifiche, in quanto già effettuate nell'anno precedente per le varie UDO.

L'Ente di certificazione ha verificato annualmente la conformità alla norma UNI ISO 9001:2015, senza rilievi critici.

Reati in materia di diritto d'autore

La verifica attuata non ha riscontrato criticità, i programmi software utilizzati dalla Fondazione sono dotati di licenza, inoltre sono sempre presenti misure tecniche che impediscono l'installazione di altri software non autorizzati, oltre alla gestione degli adempimenti della privacy secondo il GDPR 679/16. Si evidenzia che la

dott.ssa Martinelli riveste ruolo di RPD per la Fondazione, pertanto ha modo di verificare gli aspetti inerenti registrazioni e sistemi in modo dettagliato.

Reati contro la pubblica amministrazione

Si è proceduto all’analisi delle attività dei settori per i quali è possibile il verificarsi di reati contro la pubblica amministrazione, con esame a tal fine della necessaria documentazione.

In particolare gli esiti si possono così suddividere:

- *Gestione dei rapporti con enti pubblici in occasione di rilascio di autorizzazioni, concessioni, licenze.*

Rischio di reato: corruzione e truffa ai danni dello Stato.

- *Conclusioni, stipulazione o esecuzione di contratti e/o convenzioni con Enti Pubblici, al di fuori della partecipazione a procedure di evidenza pubblica.*

Rischio di reato: corruzione.

Esito. - il rischio è mappato nel MOG, per la tipologia di autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle Unità di Offerta della Fondazione.

Le procedure e i controlli adottati, anche nei confronti del Direttore generale dott. Gogna, del Presidente e del C.d.A, sono da ritenersi sufficienti ed adeguati per prevenire il rischio di reati.

La dott.ssa Danieletti, quale membro dell’OdV e consigliere della Fondazione, riscontra direttamente in sede di riunione OdV, le attività e programmi attuati/da attuare.

Non sono pervenute segnalazioni di nessun genere all’OdV da parte di personale interno e/o esterno.

- *Gestione di adempimenti in materia di assunzione o cessazione del rapporto di lavoro, retribuzioni, ritenute e contributi previdenziali dei dipendenti e dei collaboratori della Fondazione.*

Rischio di reato: corruzione.

Esito. - le procedure adottate per la selezione del personale, risultano efficaci e garantiscono trasparenza ed imparzialità da poter far ritenere sotto controllo il rischio del reato di corruzione indicato nel MOG.

- *Gestione dei contenziosi giudiziari e stragiudiziali (es. civili, tributari, giuslavoristici, amministrativi, penali, ecc.), nomina dei legali e coordinamento delle loro attività.*

Rischio di reato: corruzione in atti giudiziari; induzione a non rendere dichiarazioni e a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria.

Esito. - il rischio è basso e conforme alla effettiva situazione gestionale.

- *Gestione di comunicazioni e/o adempimenti nei confronti di Autorità Pubbliche di Vigilanza, Enti Pubblici, Enti competenti in materia di lavoro.*

Rischio di reato: *corruzione.*

Esito. - le verifiche mediante audit interni, che sono reportati dettagliatamente, compreso quello dell'ente certificatore del sistema di qualità, la presenza della procedura di gestione delle non conformità, la pre-verifica con gli organi dirigenti ed i consulenti, della fattibilità degli interventi necessari per il rilascio di autorizzazioni, evidenziano le varie tipologie di controllo-filtro che consentono di mantenere residuo il rischio indicato nel MOG.

- *Gestione dei rapporti con i fornitori in relazione ad acquisti di beni e servizi, con riferimento ai reati rispettivamente di corruzione e delitti con finalità di terrorismo e associazione a delinquere di tipo mafioso.*

Esito. - il rischio è mappato nel MOG.

Riguardo alla gestione dei fornitori, dai dati e dalle procedure esaminate (anche tenendo conto di quanto già verificato autonomamente dai revisori) si può dichiarare che la Fondazione gestisca contratti di acquisti con criteri di trasparenza e secondo le procedure predisposte.

In particolare, la diversificazione delle figure interne coinvolte nella scelta, nella gestione esecutiva e nel potere di formulazione degli acquisti, sono elementi positivi al fine di prevenire i reati sopraindicati.

Rispetto alle comunicazione da e verso l'OdV

Sono confermate le modalità di comunicazione, peraltro ormai di provata efficacia nel tempo, la modulistica e le ipotesi di modifica di documenti, protocolli, atti inerenti salute e sicurezza, ambiente, amministrazione, compresa la modalità di riunione in video call, attraverso piattaforma Zoom con tracciamento della presenza dei partecipanti.

Si è adottato il canale telematico per avere un flusso informativo costante per i settori più sensibili e cioè quello ambientale, dell'igiene e sicurezza sul lavoro, area finanziaria e amministrativa, in modo da permettere all'OdV di poter monitorare con immediatezza l'evolversi gestionale nelle tre aree come richiesto dal Modello.

Per gli altri settori si è previsto un flusso informativo sostanzialmente ad evento e si è ritenuta adeguata tale modalità. Nel corso del 2023 si è infatti applicata per il flusso condiviso relativo ad ANAC e Whistleblowing.

L'ODV ha sempre potuto acquisire e visionare la documentazione richiesta agli uffici della Fondazione.

4. AGGIORNAMENTO DEL MOG

Il Modello di organizzazione gestione e controllo risulta conforme ai criteri normativi attuali.

5. RILIEVI CONCLUSIVI

In merito alle evidenze di cui al D.lgs. 231/01 si conferma, come sopra anticipato, che nel periodo considerato, non sono pervenute segnalazioni alla Fondazione e all'OdV medesimo.

Non sono stati redatti verbali di vigilanza con prescrizioni ad adempiere per quanto attiene a igiene, salute e sicurezza.

Non sono stati redatti verbali di vigilanza con prescrizioni per quanto attiene a inadempimenti ambientali.

Non sono state comunicate segnalazioni da parte dei revisori nel periodo considerato.

Non sono state rilevate notizie di reato o avvisi di procedimenti giudiziari a carico di attuali dirigenti o dipendenti ai quali siano stati contestati reati ex D.Lgs. 231/01.

Non sono state rilevate violazioni del Modello organizzativo e del Codice Etico.

Pralboino, 31/01/2024

Dott.ssa Alessandra Danieletti

Dott.ssa Mariateresa Martinelli



Dott. Ing. Ernesto Aresi